“Il Mulino”

La vecchia ruota

riprende a girare;

il grande oblio

è finito.

Tanto tempo è passato;

l’abbandono e l’incuria

avevano condannato il mulino

alla dimenticanza.

Ora l’acqua

ha ripreso a danzare,

la grande ruota

è il suo cavaliere.

Vermigli gerani

abbelliscono pietre

sino a ieri

prigioniere dell’edera.

Il vecchio mulino

ha nel profumo

dei suoi muri,

il ricordo della bianca farina che,

l’antica sapienza elargiva.